

Verso l'autunno. Rinnovabili, informatica, infrastrutture e immobiliare sono i settori più reattivi

La risalita comincia dall'energia

Ma imprese e sindacati si attendono un fine 2009 ancora difficile

■ Energie rinnovabili, informatica-telecomunicazioni, infrastrutture ed edilizia. Sono questi i settori, secondo imprese e sindacati, da cui il Lazio può aspettarsi lo slancio per agganciare la ripresa economica. Tuttavia le forze produttive sono anche consapevoli che i tempi non saranno brevi e che ci attende un autunno difficile. Sul fronte rinnovabili, già sono in cantiere investimenti consistenti, come il progetto da 150-200 milioni per una centrale solare termodinamica a concentrazione prevista nell'area pontina. Un contributo importante può venire anche dall'It e dalle Tlc, visto che la domanda di questi prodotti non si è esaurita. Molte speranze di rilancio sono poi nel Piano casa della Regione, che secondo le stime del Cresme potrebbe creare un giro d'affari di 2,8 miliardi nel Lazio. Inoltre, importanti sviluppi infrastrutturali potrebbero venire dal porto di Civitavecchia e dal nuovo aeroporto di Viterbo.

Gagliardi e Marini

NELLA GIUNGLA DEI DECODER

